



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 13/43 del 7.3.2025**

### **Rete dei borghi caratteristici della Sardegna**

#### **Linee guida per la definizione dei requisiti necessari per far parte della Rete dei borghi caratteristici della Sardegna**

La legge regionale 28 luglio 2017, n. 16, "Norme in materia di turismo", articolo 39, istituisce la Rete dei borghi caratteristici della Sardegna dando mandato alla Giunta regionale, su proposta degli Assessorati regionali competenti in materia di turismo e di enti locali, di individuare i parametri e i requisiti necessari per l'adesione alla Rete dei Comuni interessati, anche al fine della certificazione nell'ambito delle reti nazionali e internazionali del turismo nei borghi.

L'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio dovrà redigere un Avviso pubblico per disciplinare le modalità di adesione alla suddetta Rete, nel rispetto delle indicazioni delle presenti Linee guida (Allegato 1) e della Scheda di valutazione (Allegato 2).

Nella determina di approvazione dell'Avviso pubblico sarà indicato il procedimento amministrativo di adesione dei Comuni sardi in possesso dei requisiti indicati nelle Linee guida e che abbiano maturato il punteggio minimo previsto dalla Scheda di valutazione.

#### **Art. 1**

#### **Rete dei borghi caratteristici della Sardegna**

Per Rete dei borghi caratteristici della Sardegna si intende la rete costituita dai borghi situati in Sardegna, caratterizzati da un prezioso patrimonio storico e culturale, che abbiano preservato nel tempo, a livello ambientale, urbanistico, architettonico, monumentale, i segni/caratteri di una formazione di lontana provenienza e funzioni economiche, politiche, sociali e culturali originarie. Sarà ritenuto un valore essenziale la capacità di accoglienza, essendo la finalità quella di promuovere e favorire la commercializzazione di prodotti turistici maturi per competere nel mercato globale del turismo nei borghi e sarà discriminante anche il numero degli abitanti nel borgo.

L'Assessore del Turismo, ritiene di dover stabilire quale clausola escludente, i Comuni con una popolazione residente, all'interno del borgo, di norma classificato urbanisticamente zona A o individuato quale centro matrice, superiore a 2.000 abitanti e con più di 15.000 abitanti nel Comune, salvo che non si tratti di una frazione, fisicamente distante dal capoluogo comunale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I Comuni che intendono aderire alla Rete dei borghi caratteristici della Sardegna devono essere in possesso dei parametri e dei requisiti di accesso indicati nelle presenti Linee guida e saranno sottoposti a verifica secondo quanto disposto nel successivo articolo 4.

Ogni Comune richiedente dovrà attenersi ai dettami delle presenti Linee guida, recependo e condividendo contestualmente all'atto di adesione, i contenuti e le prospettive strategiche.

Per prospettiva strategica si intende una visione che tende all'obiettivo globale di posizionare i borghi sardi certificati nel crescente mercato del turismo nei borghi, attraverso la realizzazione di iniziative ed interventi capaci di:

- generare alta qualità del contesto urbano, territoriale e ambientale;
- stimolare l'incremento quantitativo e qualitativo della ricettività turistica, specie di tipo alberghiero (tradizionale e diffuso);
- favorire l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi turistici che, nel contempo, migliorano la qualità di vita dei residenti;
- promuovere il prodotto turistico dei borghi certificati della Sardegna nel mercato nazionale ed internazionale.

## **Art. 2**

### **Requisiti di iscrizione**

I Comuni che intendono aderire alla Rete dei borghi caratteristici della Sardegna devono essere in possesso di tutti i sottoelencati requisiti di accesso, che saranno valutati sulla base della scheda di valutazione (allegato 2).

#### **a) Numero abitanti**

Numero totale degli abitanti residenti all'interno del borgo pari o inferiore a 2.000 e del Comune pari o inferiore a 15.000. Il requisito demografico dovrà essere posseduto al momento della presentazione della richiesta di adesione alla Rete. La verifica dei residenti nel Comune sarà effettuata sulla base della rilevazione ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della predetta richiesta. Eventuali variazioni non rileveranno. Mentre la certificazione del numero dei residenti nel borgo, sarà effettuata sulla base di una certificazione rilasciata dal responsabile del servizio anagrafico del Comune o dal Segretario comunale. Il Comitato Scientifico di cui al successivo articolo 4 può concedere, in deroga, l'ammissione di Comuni con una popolazione superiore a 2.000 abitanti nel borgo o 15.000 abitanti nel comune, solo ed



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

esclusivamente nel rispetto di quanto indicato nel richiamato articolo 4 delle presenti Linee guida.

- b) Qualità architettonica del borgo, dei beni culturali, dell'identità territoriale e del paesaggio
- È necessario essere un centro storico che conserva il modello insediativo e i caratteri costruttivi degli edifici ben riconoscibili, sia nei palazzi aventi funzione abitativa sia in quelli che svolgevano funzioni pubbliche (militari, religiose, civili). Il Comitato tecnico-scientifico dovrà quindi verificare, attribuendo il relativo punteggio: storicità, compattezza e omogeneità del costruito, sia in riferimento agli edifici privati che a quelli pubblici (facciate, tetti, ecc.) ed alle infrastrutture, accessi al borgo, pavimentazioni stradali tradizionali e storizzate, illuminazione, ecc., ma anche verificare l'assenza (o quantomeno la graduale eliminazione) di detrattori quali: pavimentazioni stradali in asfalto o cemento, infissi in alluminio, pompe di calore o parabole TV sulle facciate se non mascherate, ecc.
  - Presenza di beni storico-culturali significativi, sotto l'aspetto monumentale, quali: castelli, cinta muraria fortificata, torri, cattedrali, basiliche, chiese, palazzi storici, ecc.; sotto quello culturale: musei, pinacoteche, centri di documentazione, archivi e biblioteche storici, altri luoghi della cultura, nonché la presenza di beni culturali materiali significativi quali dipinti, sculture, reperti archeologici, utensili storici, ecc.. Ai fini della certificazione è essenziale che tali beni siano accessibili e fruibili tutto l'anno, con servizi di accompagnamento e guide (oltre che con eventuali supporti digitali: audioguide, App, Beacon, ecc.), almeno bilingui: italiano, inglese. Assume rilievo, con l'attribuzione di specifico punteggio, l'esistenza di beni culturali immateriali: feste popolari, riti religiosi, processioni, festival musicali, rassegne cinematografiche e teatrali, presenza di arti dello spettacolo, cori, bande musicali, gruppi tradizionali, storici o folcloristici, ecc.
  - L'identità territoriale e del paesaggio assume rilievo, ai fini dell'accesso fra i borghi caratteristici della Sardegna, sotto tre macroaree tematiche, ciascuna delle quali, con una molteplicità di elementi che dovranno essere valutati, dal Comitato tecnico-scientifico, si tratta:
    1. dell'appartenenza del paesaggio circostante il borgo ad elenchi o riconoscimenti quali i paesaggi rurali storici, parchi nazionali o regionali o aree marine protette, riserva biosfera Unesco, ecc.;
    2. dell'esistenza di iniziative od azioni di tutela del paesaggio rurale o costiero;
    3. dell'esistenza di iniziative od azioni volte alla valorizzazione delle aree agricole o costiere ed al contrasto allo spopolamento del borgo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) Valorizzazione e sviluppo

Per la certificazione finalizzata al riconoscimento di Borgo caratteristico della Sardegna, oltre alla presenza e fruibilità di beni, di elevata qualità, sotto il profilo storico, culturale, paesaggistico, rileva il ruolo che la comunità, l'amministrazione comunale ma non solo, attribuisce, in termini di priorità, alla valorizzazione del borgo.

La scheda di valutazione prevede l'assegnazione di specifici punteggi per progetti innovativi volti alla tutela, da un lato, ed alla valorizzazione dall'altro dei beni storico-culturali e paesaggistico-ambientali, presenti nel borgo e nel territorio comunale circostante.

d) Qualità ambientale

Assume rilevanza l'adozione di iniziative volte alla pedonalizzazione del borgo, o quanto meno di gran parte dello stesso, eventualmente consentendo l'accesso in alcune vie solo in alcuni orari ed a determinate categorie (ZTL es. per portatori di handicap, fornitori, residenti), alle percentuali di differenziazione dei rifiuti, alla mimetizzazione di mastelli o (ove ancora esistenti) dei cassonetti, alle politiche per la limitazione dell'uso della plastica monouso, alle aree pubbliche, giardini, piazze, con divieto di fumare, il possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001, Emas, ecc.).

e) Prodotto turistico ed accoglienza

Poiché lo scopo dell'art. 39 della vigente L.R. n. 16/2017 in materia di turismo, è quello di promuovere prodotti turistici strutturati e in grado di affermarsi nel mercato, in continua crescita a livello mondiale, del turismo nei borghi, assume primaria importanza la quantità e qualità di servizi ricettivi e ristorativi. Nella scheda di valutazione si prende in considerazione sia la consistenza dell'offerta ricettiva (alberghiera ed extralberghiera) e di pubblici esercizi, che le presenze turistiche ma anche l'esistenza di uffici di informazione turistica plurilingue ed attivi tutto l'anno, di idonea segnaletica turistica, di offerta di escursioni, ecc.

### **Art. 3**

#### **Presentazione della domanda di adesione alla Rete**

La domanda di adesione alla Rete è presentata all'Assessorato regionale del Turismo, secondo le modalità e la tempistica indicati nell'Avviso. Alla domanda il Comune richiedente deve allegare la delibera della Giunta comunale che autorizza la richiesta di adesione alla Rete.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### **Art. 4**

#### **Istruttoria**

Il Servizio dell'Assessorato del Turismo competente per materia, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati nell'Avviso, esegue le istruttorie amministrative riguardanti le richieste di adesione alla Rete e le trasmette al Comitato tecnico-scientifico, con richiesta di parere obbligatorio e vincolante. Detto parere riguarda:

- la richiesta di adesione alla Rete;
- l'eventuale esclusione dei Comuni che non mantengono nel tempo i requisiti e i parametri previsti per l'accesso alla Rete;
- le richieste di adesione dei Comuni con popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti, in deroga alla clausola escludente di cui al precedente articolo 2, solo nel caso in cui si tratti di Comuni aderenti alle Associazioni borghi più Belli d'Italia, Borghi Bandiera Arancione (Touring Club Italia) ma che, tuttavia, siano in possesso di tutti gli altri requisiti e del punteggio necessari all'iscrizione e indicati nel predetto articolo 2 delle presenti Linee guida.

Il Servizio, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati nell'Avviso, pubblica l'elenco dei comuni ammessi alla Rete approvato con propria determina e lo aggiorna periodicamente. Ha inoltre il compito di vigilare ed effettuare i sopralluoghi presso i Comuni che abbiano fatto richiesta di adesione alla Rete, al fine di verificare l'esistenza dei parametri e dei requisiti richiesti.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da cinque membri: uno individuato dall'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, nella persona del Direttore del Servizio competente, che assume la carica di Coordinatore, uno designato dall'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, fra dirigenti o funzionari che si occupano di centri storici, e tre esperti, designati dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, fra docenti universitari, dirigenti o funzionari della Regione o delle Soprintendenze, in servizio o in quiescenza, fra coloro che hanno maturato specifiche competenze in materia di turismo nei borghi, tutela e valorizzazione di centri storici, beni culturali. Il Comitato si avvale di un Segretario verbalizzante indicato dal Direttore del Servizio competente dell'Assessorato del Turismo. Il Comitato è nominato con decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, attraverso anche la designazione dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, e dura in carica tre anni, con possibilità di rinnovo.

Il Comitato tecnico-scientifico, convocato dal suo Coordinatore, anche su richiesta di uno dei suoi componenti, si riunisce ogni volta che si rende necessario acquisire un parere. Su richiesta del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coordinatore del Comitato, potranno partecipare alle sedute i funzionari che hanno curato l'istruttoria delle pratiche. Ai componenti del Comitato tecnico-scientifico e al suo Coordinatore non è riconosciuto alcun compenso se non il rimborso delle eventuali spese documentate, nei limiti previsti dalle norme sulle missioni dei Dirigenti regionali.

## **Art. 5**

### **Adesione alla Rete e impegni dei borghi**

Tutti i comuni richiedenti in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 e che abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto dalla Scheda di Valutazione, sono iscritti nell'elenco della Rete dei borghi caratteristici della Sardegna.

I Comuni richiedenti devono dichiarare formalmente all'atto della presentazione della richiesta di adesione alla Rete, di impegnarsi a mantenere i requisiti richiesti per l'iscrizione. Ogni modifica o variazione, sia migliorativa che peggiorativa, relativa a parametri suscettibili di essere modificati nel tempo, che hanno determinato l'assegnazione di un determinato punteggio (es. pedonalizzazione del centro storico, ZTL, servizi di informazione turistica, servizi museali, segnaletica turistica, ecc.) deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato regionale del Turismo, pena la sospensione temporanea dell'iscrizione fino alla necessaria verifica.

Ai fini della permanenza nella Rete, il competente Servizio dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio vigila su tutti i borghi in elenco per verificare, con la cadenza temporale prevista sulla base del punteggio di ammissione, il perdurare dei requisiti nel tempo. Permangono nella Rete i borghi iscritti che nel corso degli anni superano il limite massimo di residenti nel borgo o nel Comune.